

IL MEDICO DEGLI SCHIAVI E IL MEDICO DEGLI UOMINI LIBERI

"NESSUNO DI TALI MEDICI DÀ AGLI SCHIAVI SPIEGAZIONI RAZIONALI SULLA MALATTIA DI CUI CIASCUNO DI ESSI SOFFRE; POI DOPO AVER PRESCRITTO QUANTO LA PRATICA SUGGERISCE LORO, CON UN'ARROGANZA DA TIRANNI, CORRONO A VISITARE UN ALTRO SCHIAVO MALATO"

IL EGU (IL MEDICO DEGLI UOMINI LIBERI) ESAMINA A FONDO LE MALATTIE FIN DALL'INIZIO E SECONDO IL LORO NATURALE SVILUPPO, E, DISCORRENDO CON IL PAZIENTE STESSO E CON I SUOI AMICI, DA UNA PARTE SI INFORMA PERSONALMENTE PRESSO I MALATI, DALL'ALTRO ISTRUISCE I MALATI STESSI PER QUANTO E' POSSIBILE; NULLA POI PRESCRIVE DI CUI NON SIA BEN CONVINTO EGU STESSO. ED E' ALLORA, CONTINUANDO A TENERE IL MALATO SERENO GRAZIE ALLA PERSUASIONE E A PREDISPORLO FAVOREVOLMENTE, CHE EGU CERCA DI COMPLETARE LA SUA OPERA RIKONDUCCENDOLO ALLA SALUTE"

PLATONE, LEGGI 720 A-E
(IV SEC. A.C.)